



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Martinoli Anna

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
283	07/11/2022	17	9

Oggetto:

D. Lgs. 152/06 - art. 208. Autorizzazione per modifica non sostanziale impianto di recupero rifiuti non pericolosi.

Ditta SALERNO RECYCLING s.r.l., dell'impianto di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Salerno alla via Tiberio Claudio Felice n. 19/21.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la ditta Salerno Recycling s.r.l., (P.I. 04835340656) con sede legale ed impianto alla via Tiberio Claudio Felice n. 19/21 in Salerno, è titolare del D.D. n. 105 del 04/05/2015 e successivi di autorizzazione per l'esercizio di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi, distinto in catasto del Comune di Salerno al foglio n. 52 dalla particella n. 782 per un'estensione complessiva di 3.700 mq, per lo svolgimento delle operazioni di recupero R13, R12, R3 ed R4;

CONSIDERATO che il sig. ***OMISSIS*** ** nato a ***OMIS il ***OMISSIS, in qualità rappresentante legale della ditta in premessa, ha presentato:

- istanza per l'autorizzazione di una modifica non sostanziale, acquisita in data 24/06/2022 - prot. 0329206, consistente:
 1. nell'eliminazione dell'impianto di triturazione dei cavi di rame, con conseguente eliminazione del punto di emissione in atmosfera;
 2. inserimento dell'attrezzatura spelacavi;
 3. redistribuzione delle aree di stoccaggio in R13 e variazione dei quantitativi parziali di alcune tipologie di rifiuti (120102, 150104, 170402, 170405 e 160601*).
- documentazione integrativa, a seguito di richieste dell'ufficio precedente, acquisita il 23/09/2022 - prot. 0465660;

PRESO ATTO della dichiarazione di atto notorio, con il quale si attesta che le modifiche proposte dalla ditta non alterano i provvedimenti antincendio di cui al D.P.R. n. 151/2011;

ACQUISITA la dichiarazione del tecnico incaricato dalla ditta, resa ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, poter procedere al rilascio dell'autorizzazione della modifica non sostanziale;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTA l'espressa dichiarazione di regolarità, resa con nota prot. 0527166 del 26/10/2022 dal Responsabile di Posizione Organizzativa di tipo "A", di assenza di conflitto d'interesse per il presente procedimento;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 8/19;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE, ai sensi dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la ditta **Salerno Recycling s.r.l.**, alla modifica non sostanziale dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Salerno alla via Tiberio Claudio Felice n. 19/21, consistente:

1. nell'eliminazione dell'impianto di triturazione dei cavi di rame, con conseguente eliminazione del punto di emissione in atmosfera;
2. inserimento dell'attrezzatura spelacavi;
3. redistribuzione delle aree di stoccaggio in R13 e variazione dei quantitativi parziali di alcune tipologie di rifiuti (120102, 150104, 170402, 170405 e 160601*).

PRECISARE che:

- l'aumento dei quantitativi totali in t/g di rifiuti proposti è pari all'1,33% e quindi inferiore al 10%, rispetto ai totali già autorizzati, come previsto dalla D.G.R. n. 8/19 per le modifiche non sostanziali;
- la ditta in parola potrà effettuare presso l'impianto le operazioni di recupero R13, R12, R3 ed R4 di cui all'allegato C alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, così come definite dalla vigente normativa in materia, per i

codici EER, quantità e volumi, rimodulata secondo le nuove quantità riportate nella allegata tabella (composta di 5 pagine) al presente provvedimento.

PRENDERE ATTO

che i punti di emissione, a seguito delle modifiche proposte, restano inalterati rispetto a quelli autorizzati, ad eccezione del punto di emissione E1 a servizio dell'impianto di recupero dei cavi.

AUTORIZZARE

pertanto, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06, il nuovo punto di emissione dell'impianto:

Punto di emissione	Tipologia	Provenienza	Conc.ne (mg/Nmq)	Fl. di massa (kg/h)	F. emiss.
E1	Polveri totali	Impianto di recupero dei cavi	3,17	5×10^{-3}	///

- con le seguenti prescrizioni:

1. il gestore almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio, dovrà darne comunicazione all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
2. il termine massimo per la messa a regime è stabilito in 60 gg. a partire dalla data di messa in esercizio dello stesso. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3. dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dal punto di emissione autorizzato. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
4. i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
5. stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
6. è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
7. stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
8. effettuare il pagamento degli oneri previsti per i controlli sulle emissioni in atmosfera entro trenta giorni dalla ricezione del relativo preventivo da parte del Dipartimento Arpac di Salerno;
9. le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
10. è fatto obbligo che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
11. è fatto obbligo che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
12. demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno.

CONFERMARE

che il presente provvedimento include anche il quadro delle emissioni in atmosfera diffuse già autorizzate, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06, che è il seguente:

Punto di emissione	Tipologia	Provenienza	Conc.ne (mg/Nmq)	Fl. di massa (g/h)	Valori stimati in Conc. mg/Nmq	Impianto di abbattimento
P1	Polveri diffuse	Zona pesa	2,5	///	///	Ad umido, spruzzatori d'acqua
P2	Polveri diffuse	Transito mezzi scarico e/o carico materiale	2,6	///	///	Ad umido, spruzzatori d'acqua
P3	Polveri diffuse	Transito mezzi scarico e/o carico materiale	4,9	///	///	Ad umido, spruzzatori d'acqua
P4	Polveri diffuse	Transito mezzi scarico e/o carico materiale	///	///	5,0	Ad umido, spruzzatori d'acqua

CONFERMARE

tutte le condizioni e prescrizioni previste nel D.D. n. 105/2015 e successivi che non siano in contrasto con il presente provvedimento, ivi compresa la scadenza dell'autorizzazione per l'esercizio dell'impianto prevista per l'11/02/2025.

PRECISARE

che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011, ivi compreso l'eventuale aggiornamento degli adempimenti previsti.

FAR PRESENTE

che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE

il presente decreto a mezzo pec alla ditta Salerno Recycling s.r.l. al seguente indirizzo: "salnorecyclingsrl@legalmail.it".

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, al Comando Provinciale dei VV.F. di Salerno, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, all'Ente d'Ambito Sele, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti ARPAC, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto alla Casa di Vetro della Regione Campania per la pubblicazione.

Anna Martinoli